

Giovedì 13 giugno al Teatro Municipale | temi del convegno dell'associazione alessandrina

Ambiente, salute, economia Assemblea di Confindustria

CASALE MONFERRATO

● Ambiente, salute, economia. In questo ordine.

Una scelta non casuale di Confindustria Alessandria che ha celebrato l'assise provinciale giovedì scorso nel Teatro Municipale di Casale Monferrato (gli interventi sono stati moderati da Pierluigi Buscaiolo, direttore de Il Monferrato) con tre relatori (vedi servizi in questa pagina) che hanno offerto analisi e riflessioni a tutto tondo: Lara Ponti, vicepresidente nazionale di Confindustria con delega alla Transizione ambientale e agli Obiettivi Esg; Carlo Petrini, gastronomo, sociologo, fondatore di Slow Food e dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo; **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** (Gruppo italiano per la medicina basata sulle evidenze). «Imprimere un nuovo impulso alla crescita competitiva e sostenibile delle imprese è il nostro obiettivo strategico, verso il quale siamo impegnati intercettando i segnali di sviluppo che si delineano».

Parole di Laura Coppo, monferrina, alla guida di Confindustria Alessandria (450 imprese associate con 25.000 addetti) che hanno aperto un intervento

che ha spaziato dall'evoluzione «rapida» dei mercati internazionali, dell'economia, delle tecnologie e della società fino alle aree tematiche più attuali: energia e materiali, ricerca e innovazione, export ed estero, sostenibilità e sicurezza, logistica e infrastrutture, education e rapporti scuola - impresa, orientamento e formazione specifica per le professionalità più ricercate e più introvabili dalle imprese»

Robusta ossatura del sistema

La diversificazione produttiva, la vocazione all'export (con il Distretto orafa di Valenza che gioca un ruolo fondamentale per il valore aggiunto), il primato dell'innovazione «con un mix diversificato di settori eccellenti: meccanica e chimica, gomma-plastica e alimentare, gioielleria e logistica, che si affacciano sui mercati internazionali con un approccio competitivo», sono gli elementi che costituiscono

la robusta ossatura del sistema imprenditoriale provinciale. «Intraprendere la via della crescita delle nostre imprese e del territorio è il punto fondamentale dell'impegno della nostra Associazione, che parte sempre dall'ascolto costante degli associati. Lo sviluppo della nostra economia - ha ricordato Laura Coppo - è legato però anche a quello del Paese: sottolineo l'importanza degli investimenti, dell'Industria 5.0, della compe-

titività energetica e della transizione green, e di una politica industriale europea a sostegno dell'innovazione».

La scuola e la formazione

La cronica carenza di manodopera e l'esigenza di una formazione sempre più qualificata sono le criticità che il sistema confindustriale denuncia da tempo.

Non a caso, quindi, l'orientamento scolastico e la formazione «sono al centro dell'impegno della nostra associazione per ridurre il disequilibrio tra domanda e offerta di figure professionali che preoccupa le aziende. Le iniziative, che rientrano nel percorso 'Il lavoro e la scuola si incontrano, progetti di orientamento', condiviso con la direzione scolastica provinciale, comprendono il Pmi Day - Industriamoci organizzato con il Gruppo Piccola Industria, e quelle coordinate dal Gruppo Giovani Imprenditori con le scuole (LaTuaIdeaDiImpresa, "Eureka! Funziona!" e l'Oriente Live Show). Si consolidano anche le relazioni con l'Università del Piemonte Orientale, e un importante supporto è stato dedicato alle Academy di Filiera, e al progetto di un nuovo Its dedicato alla meccanica che Confindustria Alessandria promuove per favorire le necessità occupazionali delle imprese».

Mentre prosegue con efficacia il programma "La fabbrica sostenibile", particolare attenzione è stata rivolta anche al tema delle infrastrutture e della logistica per lo sviluppo delle imprese e del territorio.

Laura Coppo ha ripetuto più volte che «la risorsa umana è fondamentale. La sostenibilità dell'impresa, del lavoro, del territorio, sono argomenti collegati che si intrecciano e interagiscono, i sistemi produttivi - ha sottolineato - sono sempre più connessi tra loro, la velocità dei processi e l'innovazione richiedono risposte intelligenti e non banali».

Enrico Sozzetti

La presidente

Laura Coppo, alla guida di Confindustria (450 imprese associate con 25.000 addetti)



L'apertura del convegno. L'intervento della presidente Laura Coppo



Peso:26%